



Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

All. 1 - Nota fabbisogno

In coerenza con quanto previsto nel Piano di Valutazione (PdV) del PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato in data 27 Luglio 2016 e successivamente modificato a giugno 2019, la scrivente Autorità di Gestione intende fruire di servizi specialistici di “valutazione indipendente delle politiche pubbliche” in relazione ad una parte delle attività previste all’interno del PdV focalizzate sugli interventi dell’Asse 2 – Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità sostenibile (Obiettivo Tematico n. 4 - FESR).

Tale affidamento intende fornire elementi utili all’analisi di implementazione e ricerca sul campo per gli interventi finanziati dall’Asse 2 del Programma nonché a presidiare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi generali, così come articolati nella struttura e nella logica dell’intervento del PON Città Metropolitane 2014-2020. Le attività di valutazione sono inoltre finalizzate a permettere eventuali azioni volte a orientare e riorientarne l’attuazione verso il conseguimento dei risultati attesi.

A tal fine si chiede che vengano attivate le procedure di affidamento necessarie per l’acquisizione su MEPA del servizio sopraindicato, utile all’espletamento di n. 2 Indagini come di seguito specificato:

Indagine n. 1: si focalizza sul processo di attuazione degli interventi negli ambiti “efficientamento energetico” e “mobilità sostenibile”, a partire dalla ricostruzione del percorso di selezione. Infatti, uno dei criteri di ammissibilità al Programma prevede la coerenza del progetto con atti di pianificazione di settore (PAES, PAESC, PUM, PUMS, PUT) e/o con atti di indirizzo settoriali redatti dall’Amministrazione Comunale (anche la presenza e/o l’assenza di tali strumenti dovrà costituire oggetto di indagine). Il primo obiettivo di ricerca consiste nel verificare in che modo tale criterio si è rivelato d’ausilio al successo degli interventi. In altre parole, il valutatore è chiamato a evidenziare i nessi causali esistenti tra gli strumenti di pianificazione adottati e i progetti selezionati nell’ambito del PON Metro, nonché a far emergere i criteri e le logiche che hanno guidato la selezione degli interventi da parte degli OI (ad esempio, priorità e/o livello di fattibilità; discrezionalità del decisore politico; scelte maturate nell’ambito del partenariato locale e/o processi partecipativi per l’individuazione delle priorità; esistenza di un parco progetti pregresso; specifici strumenti diagnostici; possibilità di finanziamenti diversificati catalizzatori di ulteriori interventi, ecc...). Il valutatore dovrà inoltre elaborare una serie di indicatori che permettano di misurare in modo oggettivo gli effetti dovuti alle azioni proposte e realizzate dalle città. Gli indicatori dovranno fornire indicazioni con riguardo a impatto ambientale, innovazione tecnologica e impatto sociale per l’ambito “**efficienza energetica**”. Per la sezione dell’indagine riferita alla “**mobilità sostenibile**” gli indicatori dovranno fornire indicazioni relativamente a ripartizione modale, impatto ambientale e smartness delle città.



Indagine n. 2: è dedicata, con una propria linea specifica di analisi sviluppata e presidiata da NUVEC 3 ACT, all'esame delle problematiche connesse alla progettazione e realizzazione di infrastrutture ovvero alle cause che impediscono l'attivazione di nuovi progetti infrastrutturali e/o il mantenimento e l'arricchimento del patrimonio pubblico, con particolare attenzione alle criticità che penalizzano la realizzazione delle opere stesse. L'analisi del percorso di attuazione delle diverse fasi dell'opera pubblica (programmazione, affidamento ed esecuzione) è il focus principale di indagine e verrà condotta in primo luogo attraverso una rilevazione presso gli addetti ai lavori (i RUP degli interventi, i Dirigenti di settore e/o altri interlocutori privilegiati). In tal modo si intende cogliere sia l'insieme delle cause/fattori di inefficienza che contraddistinguono il ciclo di vita di un'opera pubblica (carenza progettuale, vincoli di finanza pubblica, limitate disponibilità di risorse finanziarie e umane, incertezza e volubilità del quadro normativo), sia le modalità di azione che malgrado tutto nei contesti locali consentono di realizzare alcuni interventi in tempi relativamente veloci e con elementi di efficienza dell'intera macchina amministrativa.

Attraverso un mix di metodi di indagine sia quantitativi che qualitativi, che possono prevedere indagini CATI, CAWI o CAPI mediante questionario indirizzato ad addetti ai lavori e/o amministratori degli Enti Locali coinvolti (indagini post-stratificate per dimensione, settore dei lavori, amministrazione), si analizzeranno i fattori, esogeni ed endogeni all'attività delle Amministrazioni, che possono incidere sulla ripresa degli investimenti e migliorare l'efficienza nell'attuazione delle opere pubbliche.

Le caratteristiche del servizio, le modalità di interazione con il Committente, la composizione del Gruppo di Lavoro, gli obiettivi dell'affidamento e le modalità di restituzione dei risultati sono illustrate nel Capitolato Speciale.

Data la natura del servizio, gli operatori economici che intendono partecipare all'offerta dovranno possedere, oltre ai requisiti minimi previsti per la partecipazione, ulteriori requisiti, ovvero:

- 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- 2) capacità professionali e tecniche, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo delle prestazioni.

Tali requisiti, unitamente alle modalità di presentazione delle candidature, sono specificati nell'Avviso esplorativo "Manifestazione di Interesse".



Il servizio dovrà essere erogato a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro **12 mesi dalla stipula del contratto**, secondo le tempistiche previste nei documenti di gara, che dovranno tassativamente essere rispettate.

Per il servizio in oggetto si stima un importo massimo a base d'asta pari ad euro 137.700,00 (oltre Iva).

Il servizio sarà acquisito con una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 con RDO su MEPA, previa indagine di mercato mediante Avviso esplorativo e sarà aggiudicato applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Dirigente

(dr. Giorgio Martinj)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Martinj', written over a faint, illegible stamp.